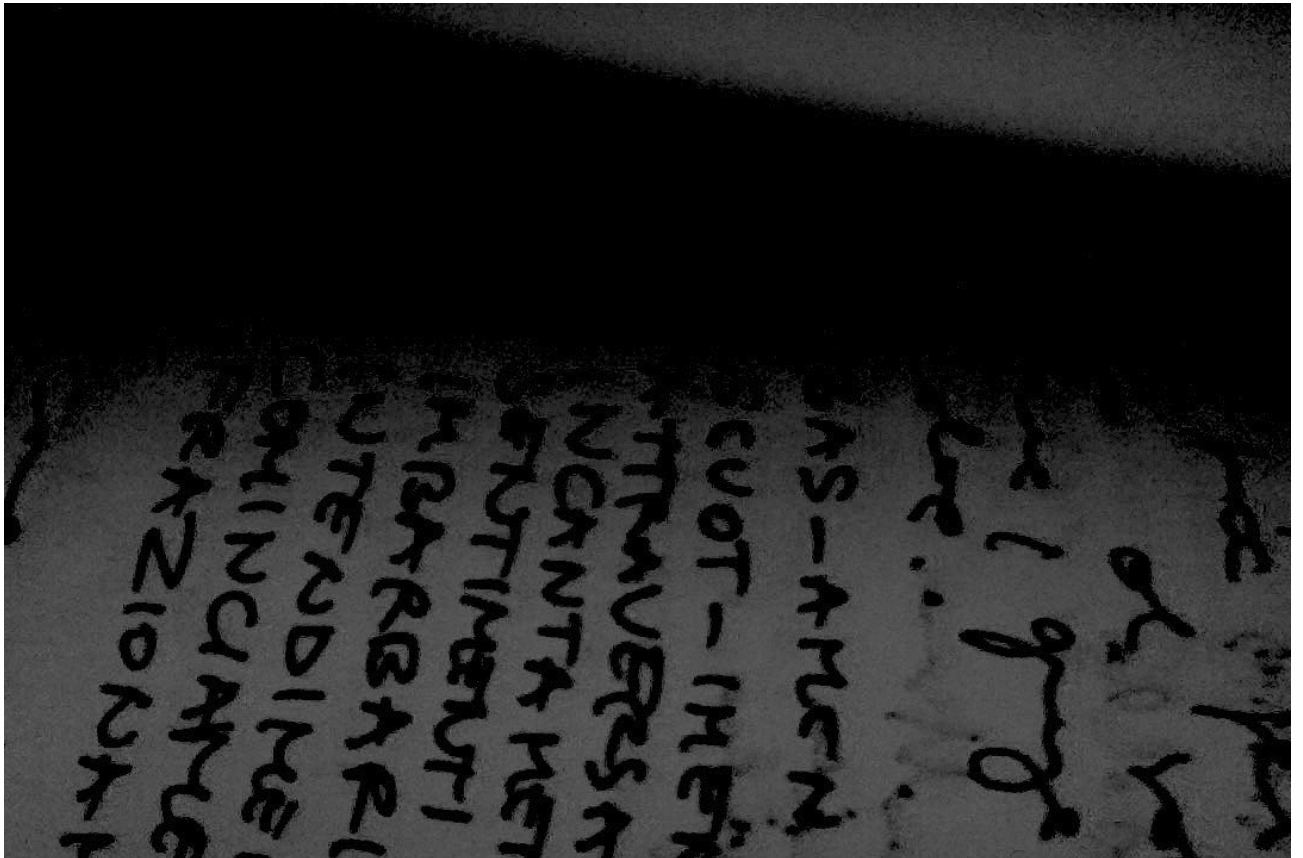


FRAMMENTI NON A MEMORIA



ANTONIO AMENDOLA

uno

DI Là

DI QUà

DI SOTTO

DI LATO

DI-STRATTO



ACRILICO

MOLTO LENTO

POCO VELOCE

QUASI VELOCE

POCO LENTO

POCO VELOCE MOLTO LENTO

POCO LENTO

QUASI VELOCE

GOCCIOLA ENSEMBLE

ENSEMBLE GOCCIOLA

MOLTO VELOCE

VELOCE MOLTO

QUASI LENTO CON STUPORE CON STUPORE

QUASI LENTO CON TEPORE QUASI VELOCE

QUASI VELOCE CON TEPORE MOLTO LENTO

QUASI BASSO QUASI BASSO MOLTO LENTO

MOLTO LENTO CON TEPORE

CON TEPORE MOLTO LENTO

QUASI VELOCE MOLTO VENTO

MOLTO VENTO QUASI VELOCE

QUASI LENTO QUASI VENTO

CON STUPORE SENZA VENTO SENZA VENTO

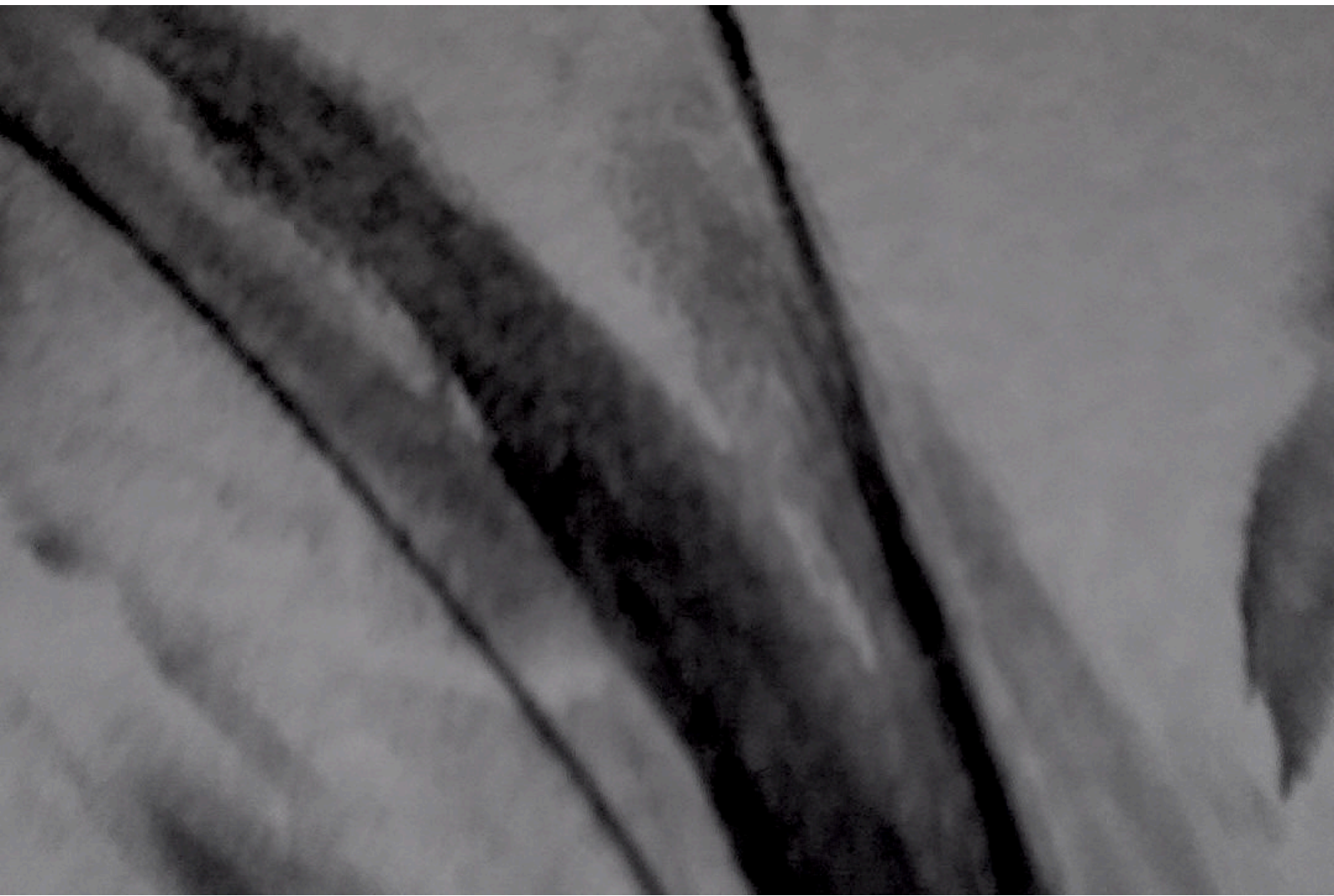
CON STUPORE QUASI VELOCE CON TENTO

CON TENTO QUASI VELOCE IN TENTO

QUASI UN VENTO QUASI UN VENTO

IN TENTO QUASI VELOCE CON LENTO

CON LENTO QUASI VELOCE



SENZA VENTO CON STUPORE
CON STUPORE SENZA VENTO
SENZA VELOCE CON VENTO

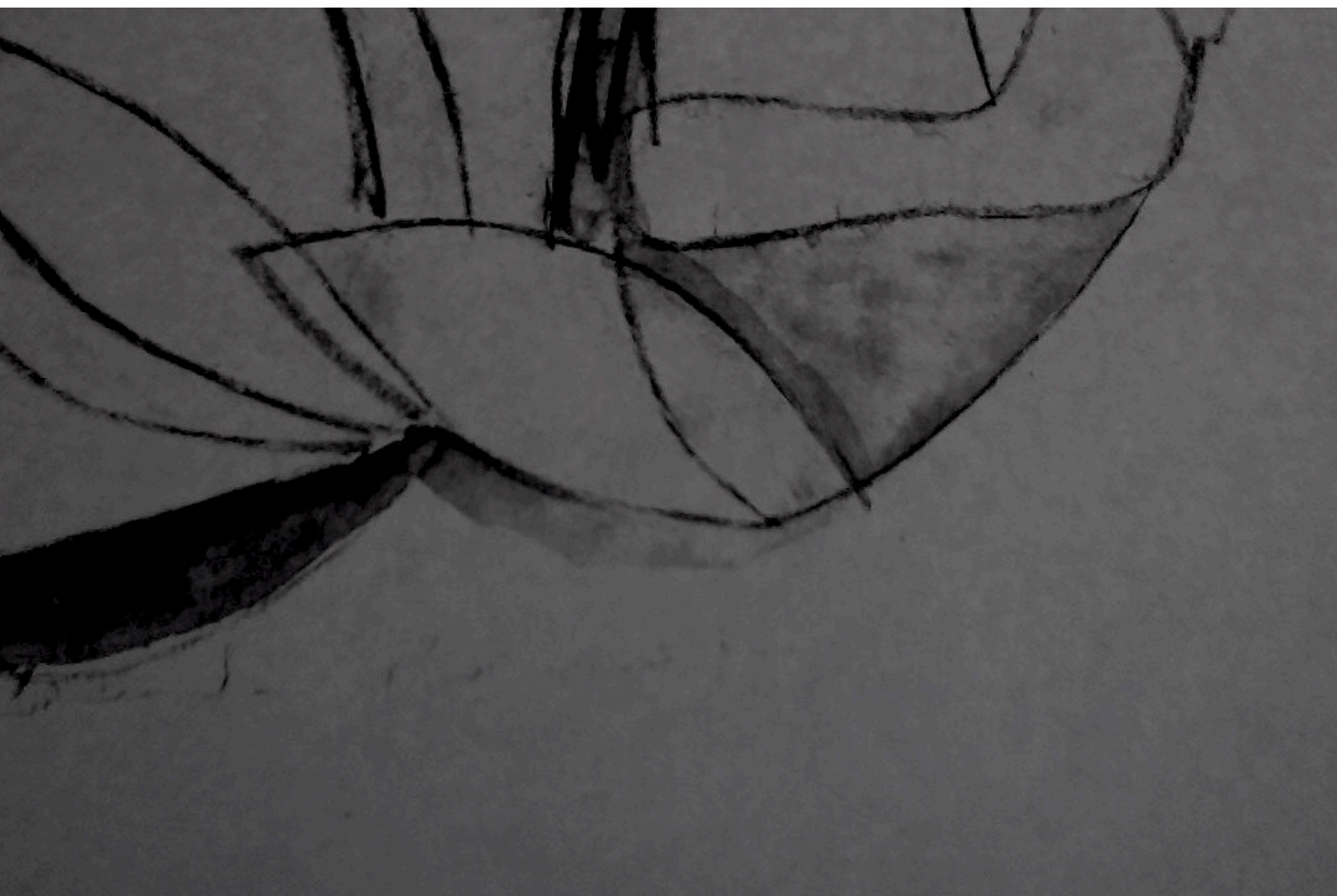
QUASI VENTO CON TENTO
CON TENTO QUASI VENTO
IN TANTO RI TENTO
RI TENTO IN TANTO
DI TANTO CON TENTO

IN TENTO IN TEMPO
COL TEMPO CON TEMPO
DI TANTO IN TANTO

MI TENTO CON TENTO
IN TEMPO IN TENTO CON
TEMPO COL TEMPO

IN TANTO DI TANTO

MI ACCORGO CHE E' TRASCORSO MOLTO TEMPO



MI ATTRAGGO SENZA TEMPO
E' TRASCORSO IN TEMPO

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA.....E IL QUADRO E' COMPLETO

ENSEMBLE

ENSEMBLE

ENSEMBLE

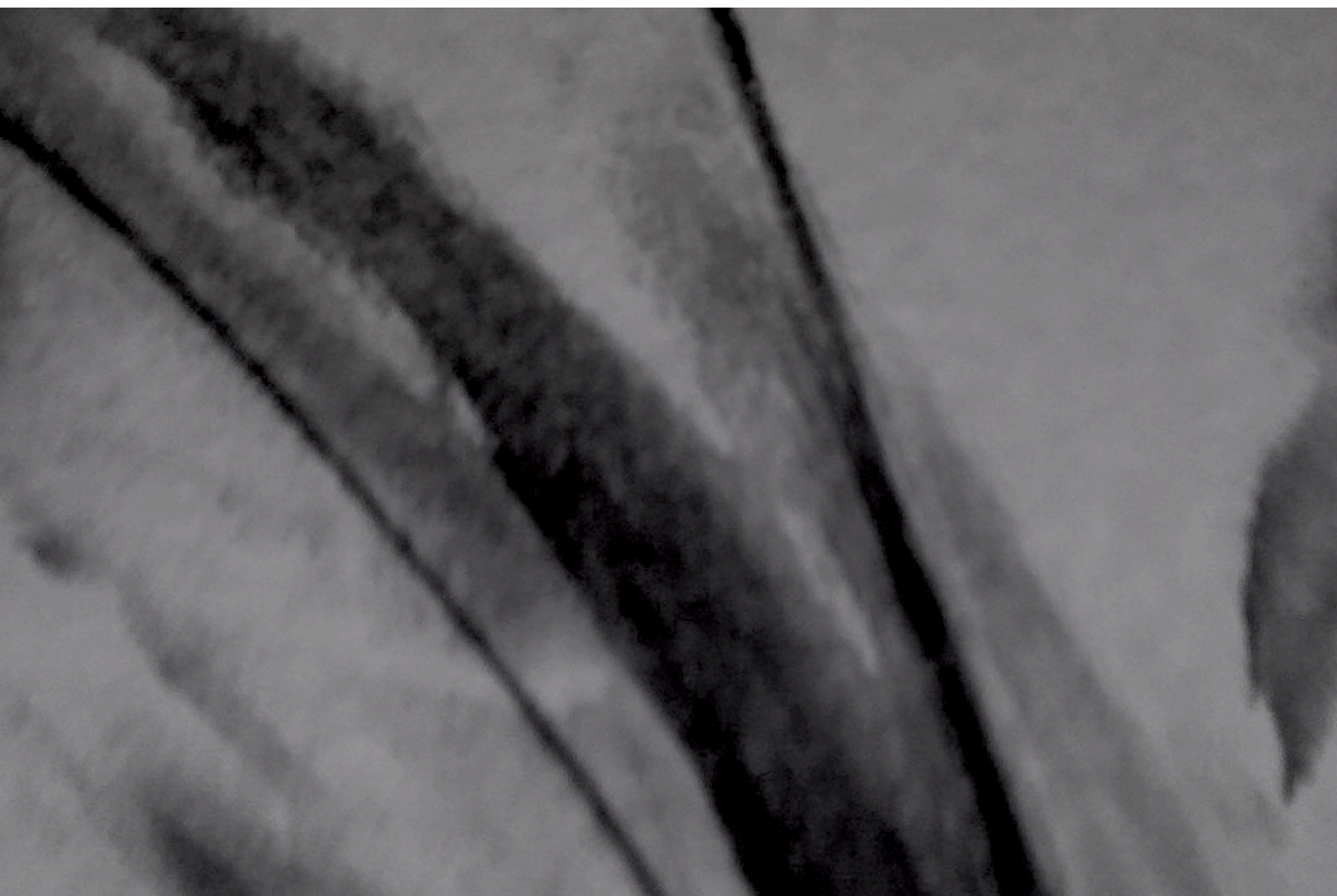
ENSEMBLE—————E IL QUADRO RICOMINCIA

due



LA PITTURA INCORNICIA IL TEMPO
MALGRADO LO SPAZIO RITROVATO
DECLAMA PROCEDURE CON IL CORPO
DISTANTE,ALLARGATO,DISTANTE DI
QUESTO TEMPO ATTEMPATO FUORI-
LUOGO-FUORI-QUADRO

tre



DELLE VOLTE AN——vocal fry

QUALCHE VOLTA ANN ——velocissimamente

QUALCHE VOLTA ANNO

QUALCHE VOLTA ANNOT

QUALCHE VOLTA ANNOTT

QUALCHE VOLTA ANNOTTA

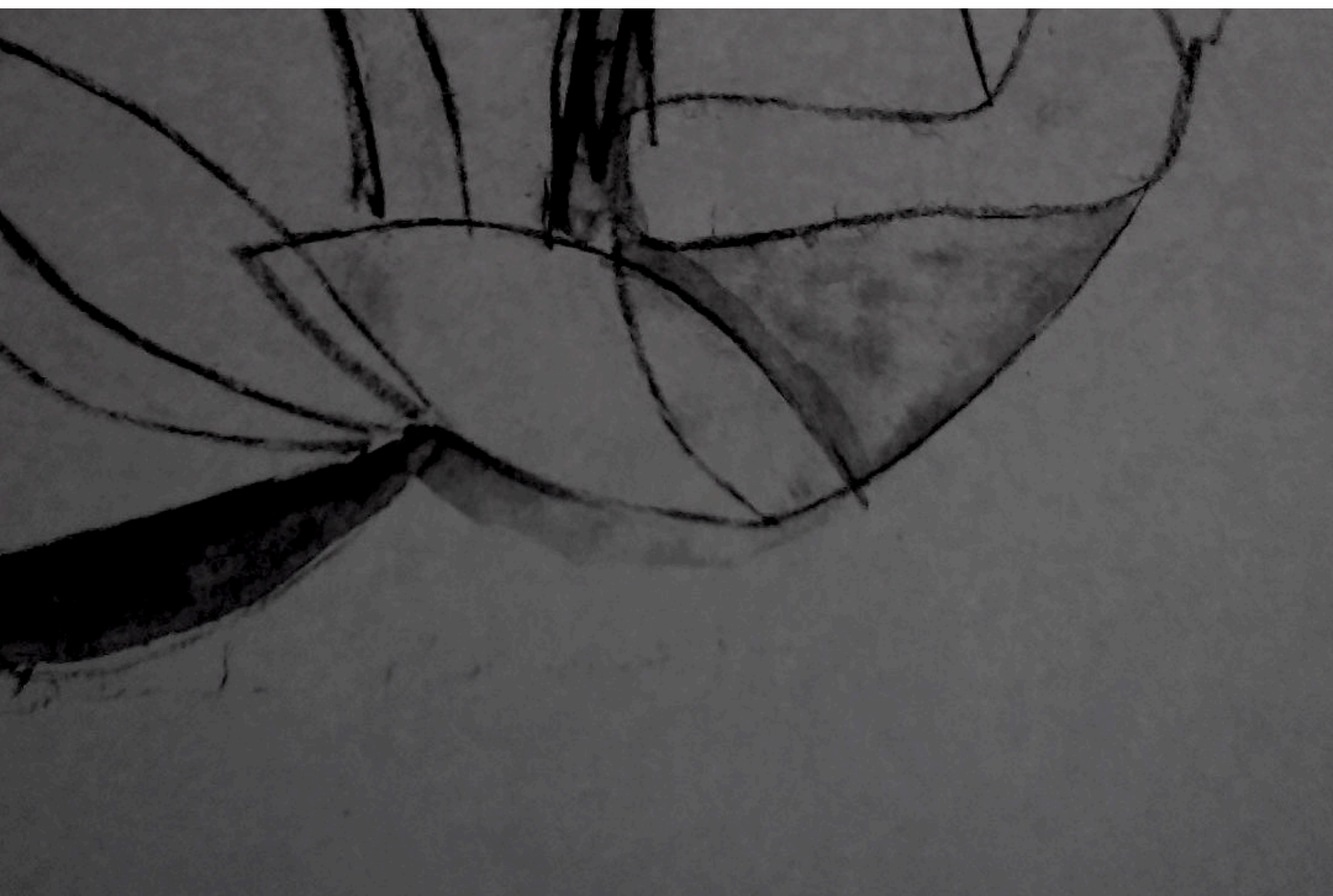
ALCUNE VOLTE AN—NOT——high-medesmo

ALCUNE VOLTE AN-NOTT

ALCUNE VOLTE AN-NOTTA

IL PIU' DELLE VOLTE

ANNOTTA PRESTO——simplex-voce-dicente



quattro

DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI
DI KANDISKY, LA LINEA DELLA TERRA
INVADE I CAMPI ACCAMPATI IN CAMPO

DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI
DELLA LINEA DELLA GUERRA A TERRA
KANDISKY SI DIVERTE CON COLORE

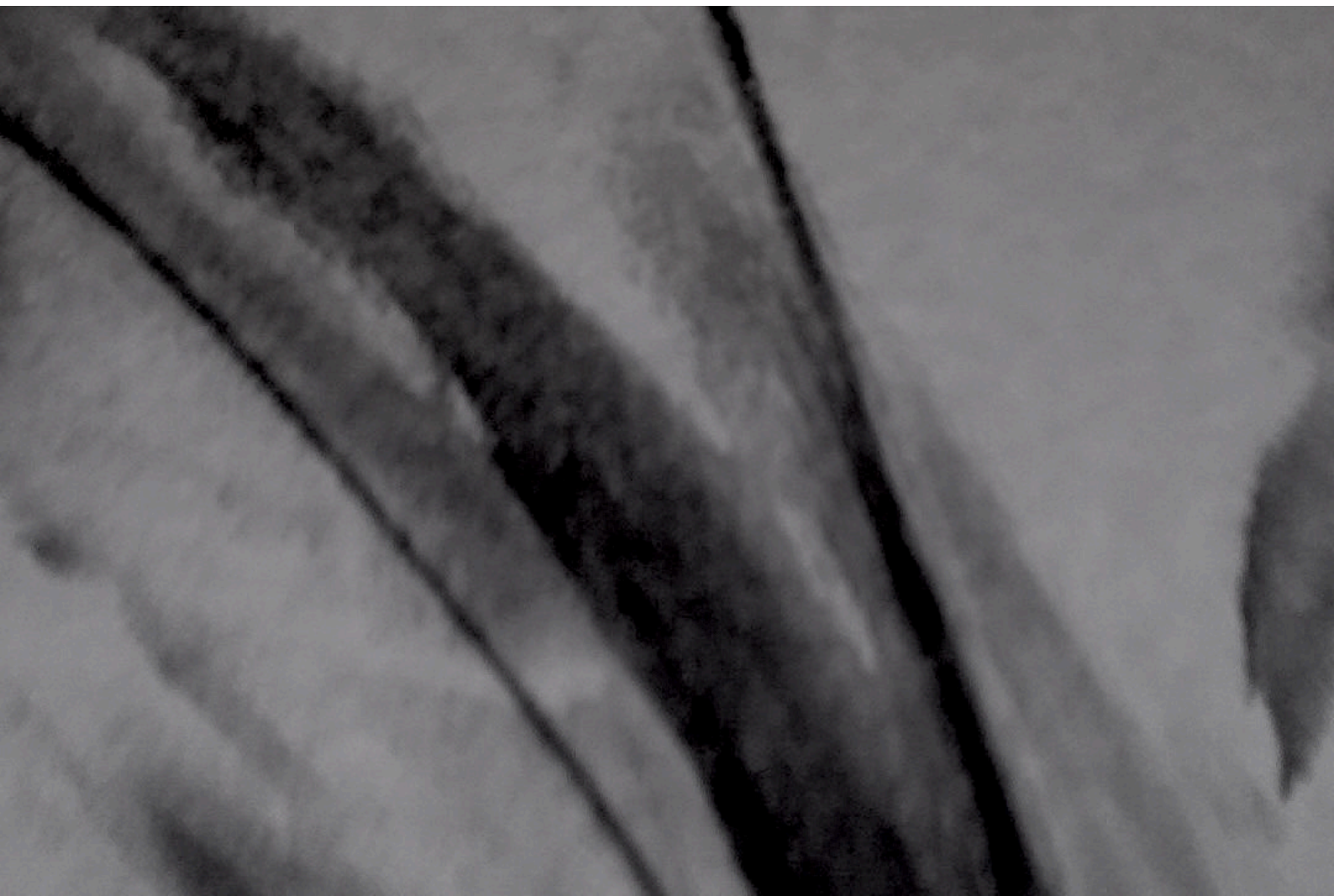


DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI
DELLA LINEA E DEL PUNTO DELLA TERRA
KANDISKY SI DISTRAE DALLA TELA

DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI
DELLA LINEA E DELLA CURVA DELLA TERRA
KANDISKY IMPARA A DIPINGERE LA PITTURA

cinque

UN ESTATE ESTIVA A TAL PUNTO CHE IL CORPO
CON LA SUA TEORIA E LA SUA PRASSI SI RIPRENDE
DALL'ASSENZA DELLA PANDEMIA, SI CONCEDE



IL LUSO DI COLLEZIONE DI VITTORIE INUSITATE

IL CORPO-PER-FORMA LE SUE POSSIBILITA'

DARE-FORMA IL CORPO PER-FORMA

IL CORPO NEGATO A DISTANZA -DANZA

LA DISTANZA NEGATA-RELEGATA-DANZA

IL LUSO DEL CORPO DIGITALE

LA PIATTAFORMA INFORMA ANCORA

PER-FORMA DARE-FORMA-DARE-CORPO

IN PIANO IN ALTO

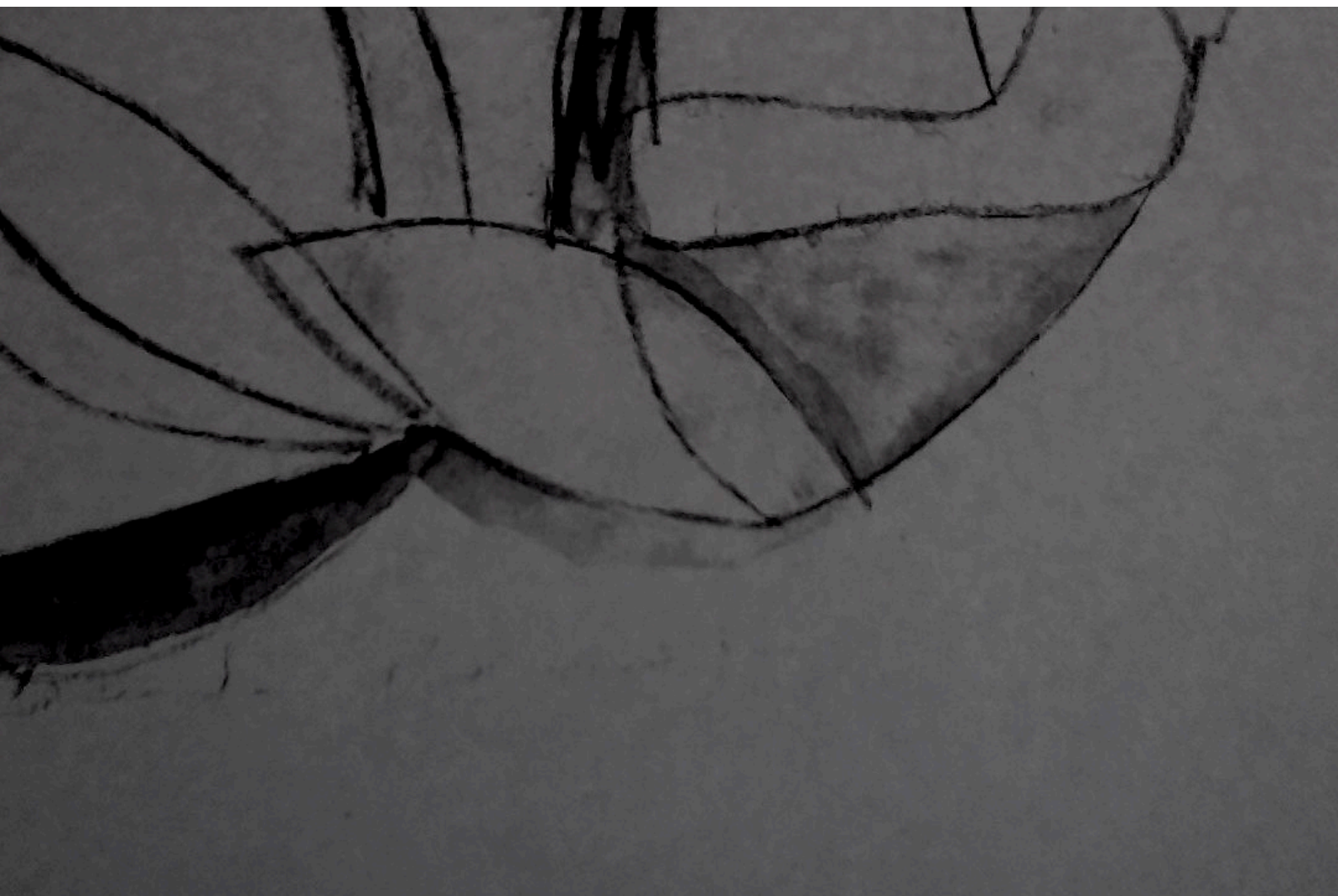
LO SI VEDE LA NOTTE IL GIORNO

CHE SPARAPIGLIA IN PIANO IN ALTO

IL GIORNO SI DIVIDE LA NOTTE

ASPETTA IL SILENZIO IL GESSO DI

GIMBO LA BARBA DI MARCEL



CAMPIONEIDE IN SOLSTIZIO
ATLETICA DEI SOGNI E BISOGNI
ADESSO TUTTI DIVENTANO
IL TUTTO E IL TANTO TUTTO
PIU PIANO E PIU' FORTE
CON IL DISINCANTO AGITANTE
I PALMI DELLA MANO A MANO
DEFATIGANTE VERSO IL CIELO
AZZURRO E SI VEDE SI CREDE
DAL MONDO IN PIANO IN ALTO
COME NON DIRE E FARE DAL CORPO
NEGATO AL CORPO ACCELERATO LO
SAPPIAMO DA SE' DELLA FORZA

DELLA SQUADRA ALTRA DA
PALLANUOTO NOTATA IN ALTO
DI SPORT IN SORDINA
DI SORDINE SPORTIVE
DI SARDINE SPORTIVE
E SPORT IN ACQUA SALATA

X 100 4

100 4 X

4 X 100

100 X 4



X 4 100

4 100 X

CENTESIMI A GOGO GO DEI CENTO METRI PIANI

PLANATI ASSECONDATI IN UN BATTERIA POCO ALLENATA

ALLA SCONFITTA FARE GIOCO-FARE-FORMA FARE-GIOCO DI SQUADRA

STA ARRIVANDO

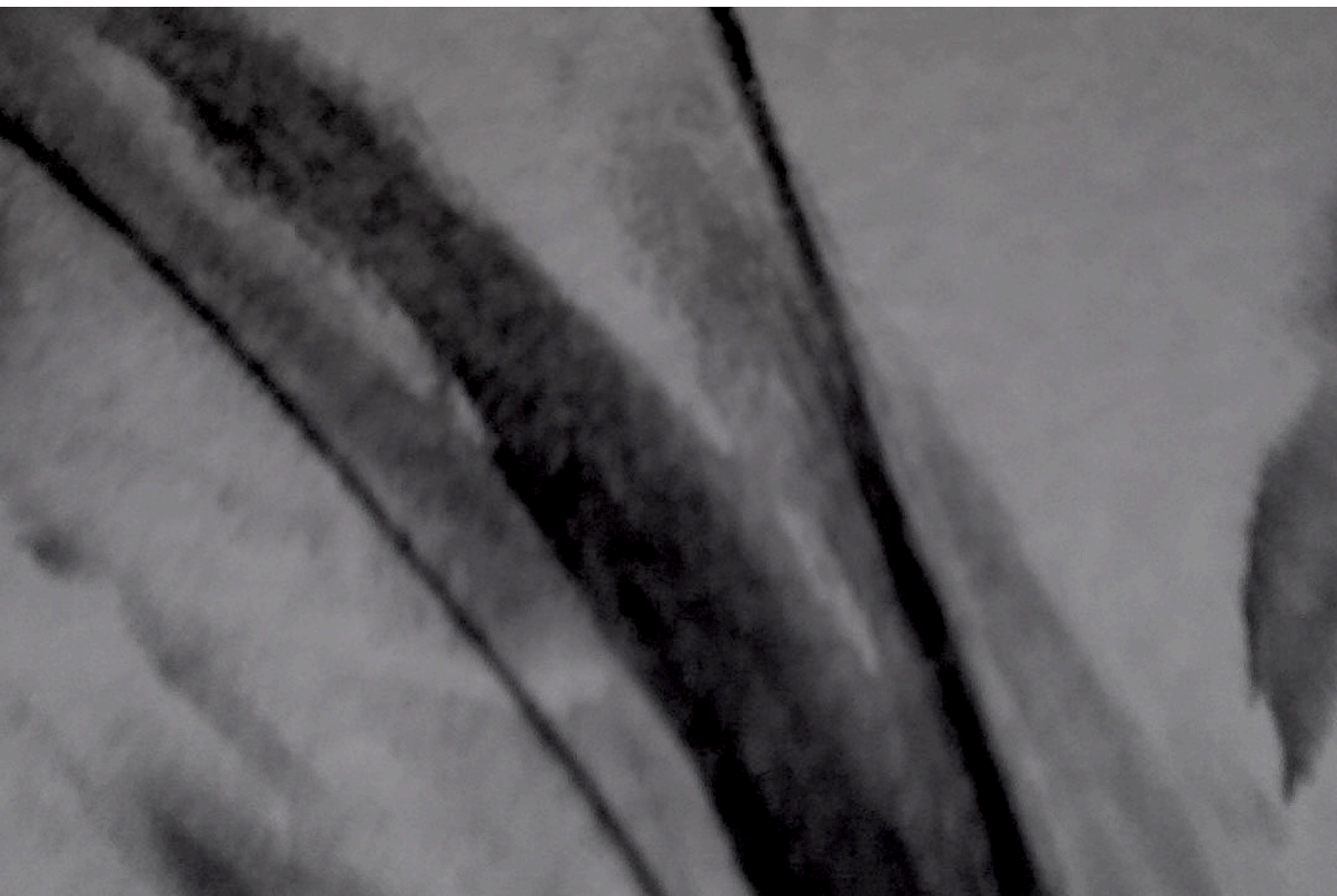
LA FINESTRA PREPARATA

SEI

IN PUNTA DI PIEDI

SI LASCIA LASCIARE

UN LIEVE TONFO

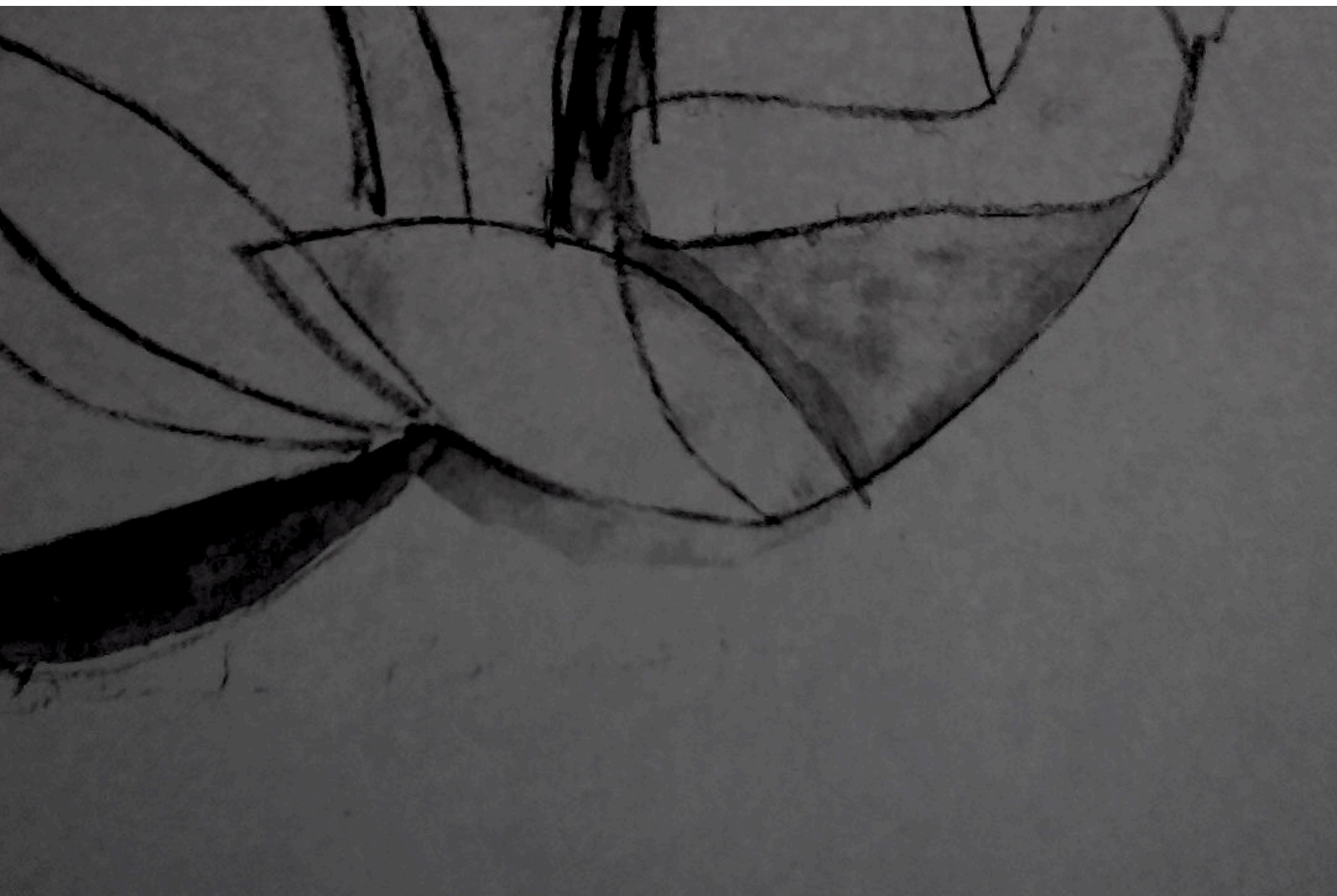


DOPO O PRIMA FORSE
DELLA MESSA IN ATTO

LA FINESTRA PREPARATA
CI TIENE A NON FARSI
TROVARE IMPREPARATA

CI TIENE MOLTO
TIENE MOLTO CI
MOLTO CI TIENE
TIENE CI MOLTO
CI MOLTO TIENE
MOLTO TIENE CI

E' CIO'
CHE VANTO
E RITENERE
OPPORTUNO
E MIRABOLANTE
IL SENSO



ESTETICO

DI PIU'-PIU'

AGGIUSTATO

E NON RIESCI

A COMPRENDERE

LE PAROLE

ASSESTATE

CATRAMMATE

E SQUINCE

CHE STANGANO

LA SCRIPTURA

IN UN LAMPO

TEMPO-TEMPO

ADESSO FORSE

ANCORA JAMAIS

SENZA MOSTRARE

I CEDIMENTI DEL TEMPO

NELLO SPAZIO-LAMPO

SPIAZZATO-CON PIZZA

SPEZIATO-CON SPAZIO

DIVERTENTE-DIVERTITO

A MISURA D'UOMO



ALFABETO PINOCCHIO

ABECEDARIO SENZA

BURATTINO DE BOIS

CIRCO RIFLESSO

DANTESCO E LENTO

E LA GUAZZA CI SGUAZZA

FATINA SENZA FIATO

GEPPETTO FREDDOLITO

HA FAME DI ZECCHINI

ILLIMITATI AL

LIMITE LUCIGNOLO PARLA

MASTRO CILIEGIA

NUOTA DENTRO LE

ONDE PER DEL PESCECANE DA

QUADERNI DI

RIFLESSIONE ANCHE

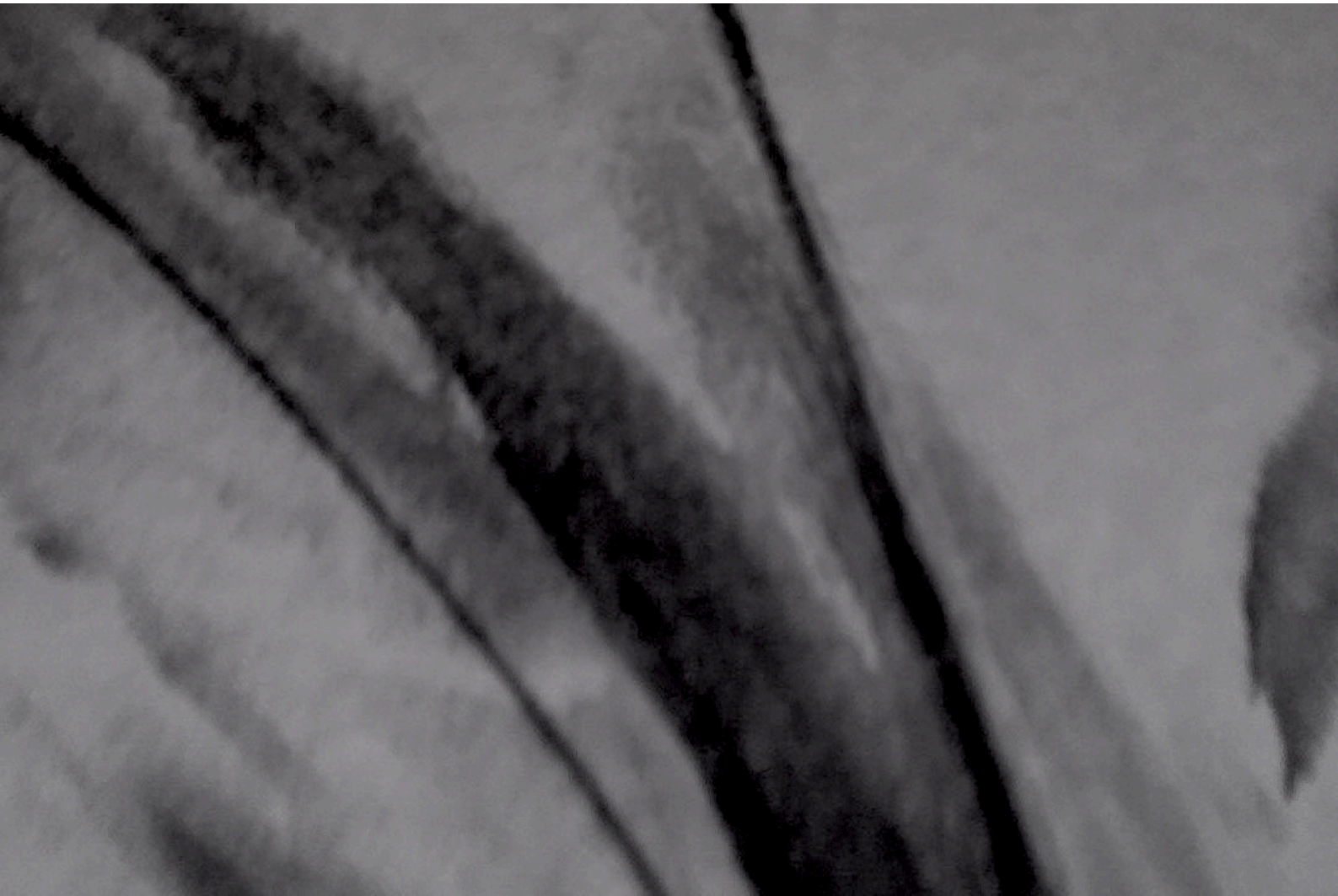
SULLA SCUOLA DEL

TONNO SINE

UVA CON LA

VELOCITA' CONDUCE A

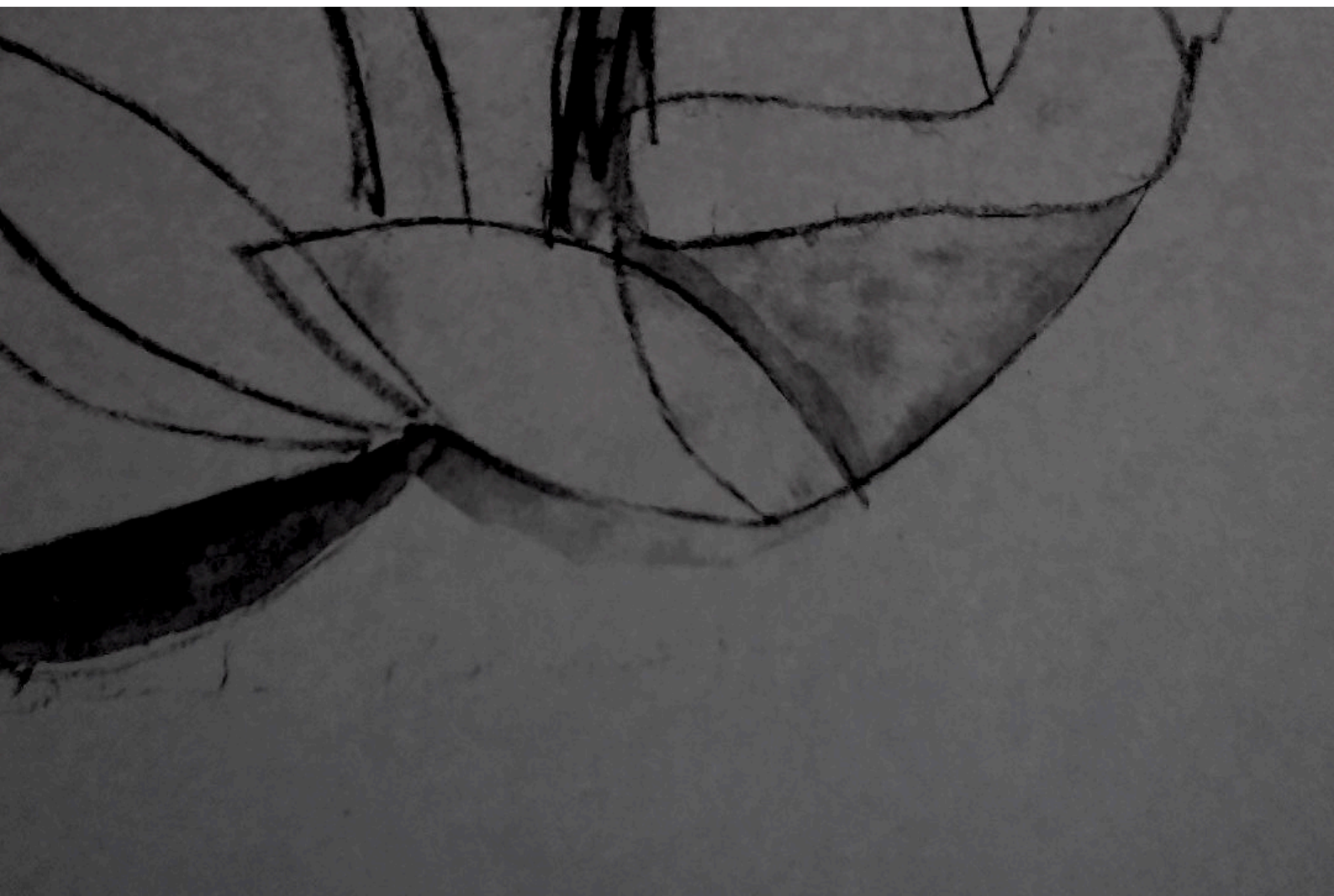
ZONZO



SETTE

SIA NEI VALORI MASSIMI CHE MINIMI LA TEMPERATURA
RESTA INVARIATA IL TEMPO VARIABILE RESTA IMMOBILE
LA NEBBIA RINFRESCA L'ARIA IN ALTO L'ARIA RESPIRA IL MONDO
UMIDITA' SINE ANSIA ET SINE SOLE A-SSOLO

IL RIFLESSO DELLO SMARTPHONE
CREA IL QUADRO DALLA FUNIVIA
CORNICE AFFINESTRATA CON AL-
BERI E RAMI SGHEMBATI MA AL-
LENATI ALLA VITTORIA ALLA



OTTO

IL PAESAGGIO SONORO

SI DIMENTICA DEL PAESAGGIO

VISIVAMENTAE

LO SPAZIO AURALE SEMPRE

PIU' DEFATIGATO E FERMO

I RUMORI INFORMANO

LE IMMAGINI CHE OGNI LUOGO

PARTECIPA AD UN ANDIRIVIENI

DI ATTIMI

CHE COMPONGONO

IL PAESAGGIO TOTALE



ADESSO SI

LA FINESTRA

PREPARATA

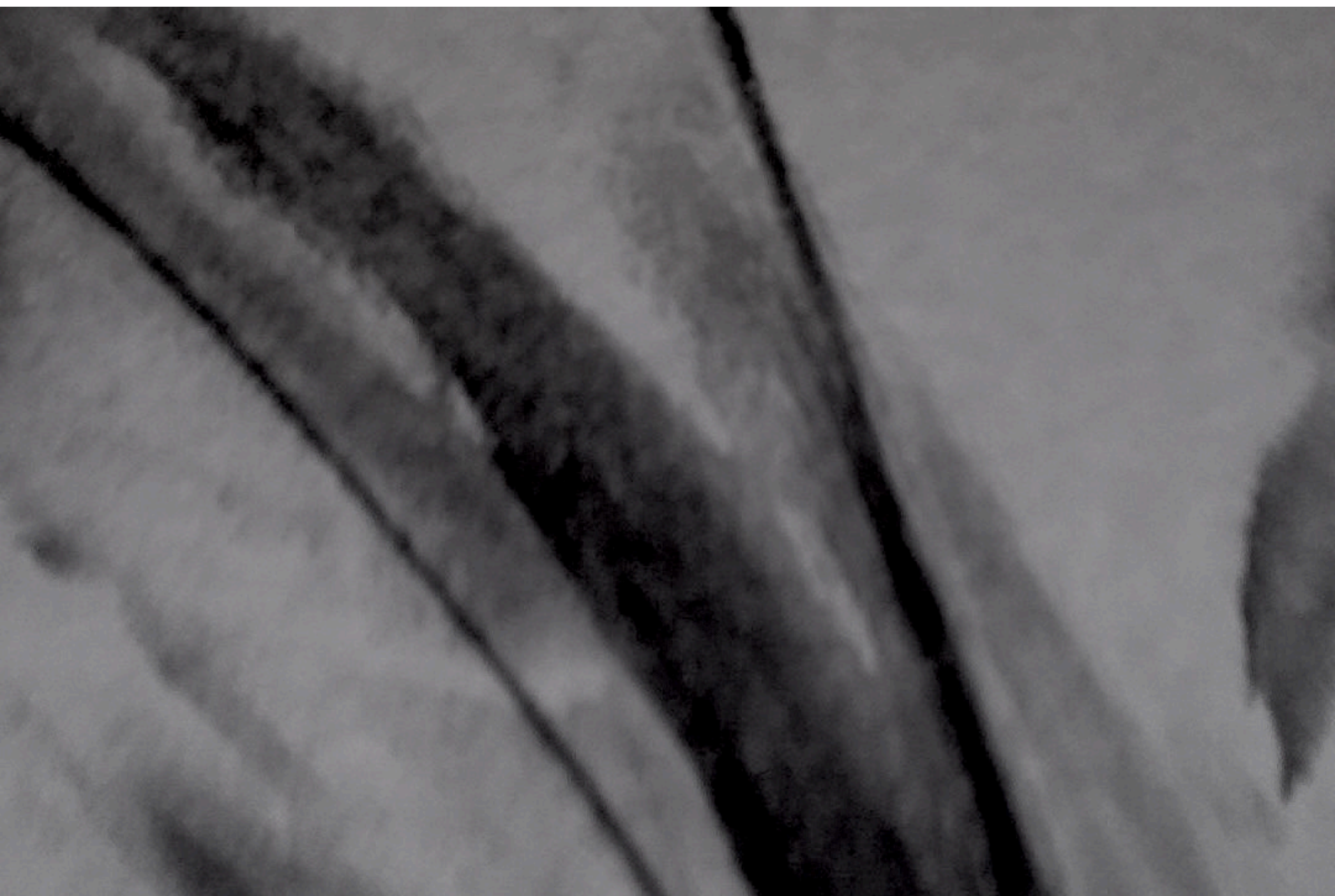
SI PUO' APRIRE

E CHIUDERE

FACENDO MOLTA

ATTENZIONE

ALLE CERNIERE



NOVE

-

LA FINESTRA PREPARATA

IL MONDO S' ARRABBATTA E BATTE IL TEMPO

DI STUCCHI SENZA STACCHI

E STRESS CON RETTE A TRATTI

E NASTRI ADESIONI

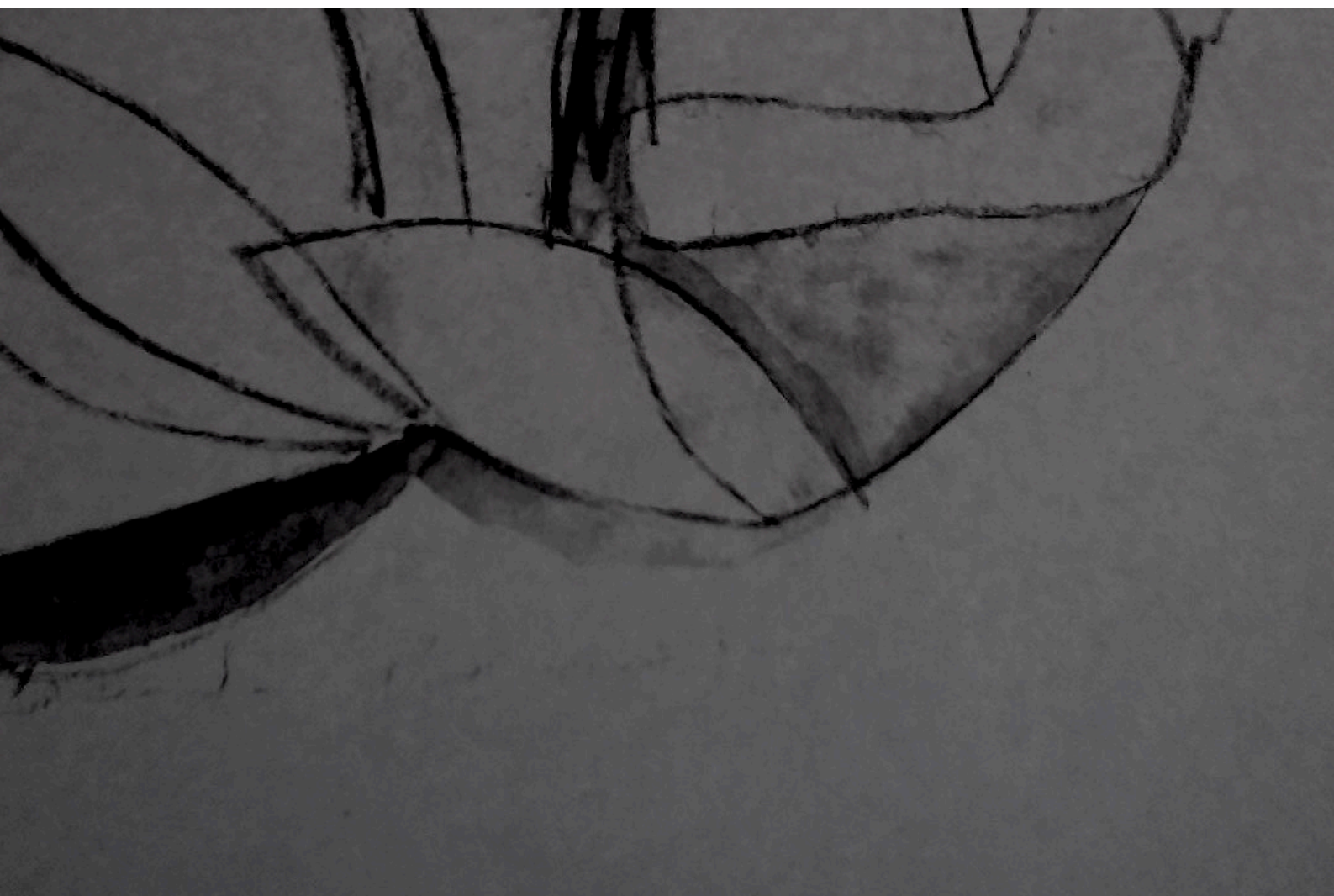
E NASTRI DA PACCO

LA FINESTRA PREPARATA

APRE UNA STANZA SUL MONDO DI BRONZO

SEMPRE PIU SBRONZO

ABBRONZATO



SEMPRE IN LINEA,MAI IN CURVA

MENTRE LA FINESTRA

IMPREPARATA DELOCALIZZA

APRE IL POSSIBILE VERSO

LO SGUARDO E NON ASPETTA

LA PIOGGIA

E LE SUE CONSEGUENZE LOGICHE

DI STUCCO DI CERTO RESTA LA CARTA VETRATA

INVENTATA E RISOLUTA

DI POLVERE OPPURE IN PASTA DILUISCE

LE CREPE,CREPITANTI OSPITI E NATANTI

LA FINESTRA PREPARATA ,FUORIESCE



DALLO SPAZIO DELIMITATO, I GRUMI

CINCISCHIANO CON GLI OCCHIALI

DI PROTEZIONE MOLTO PROTETTIVI

LE SCALANATURE SI VEDONO

NELL'OMBRA DEGLI SCALPELLI

SUL MONDO E SULLA REALTA'

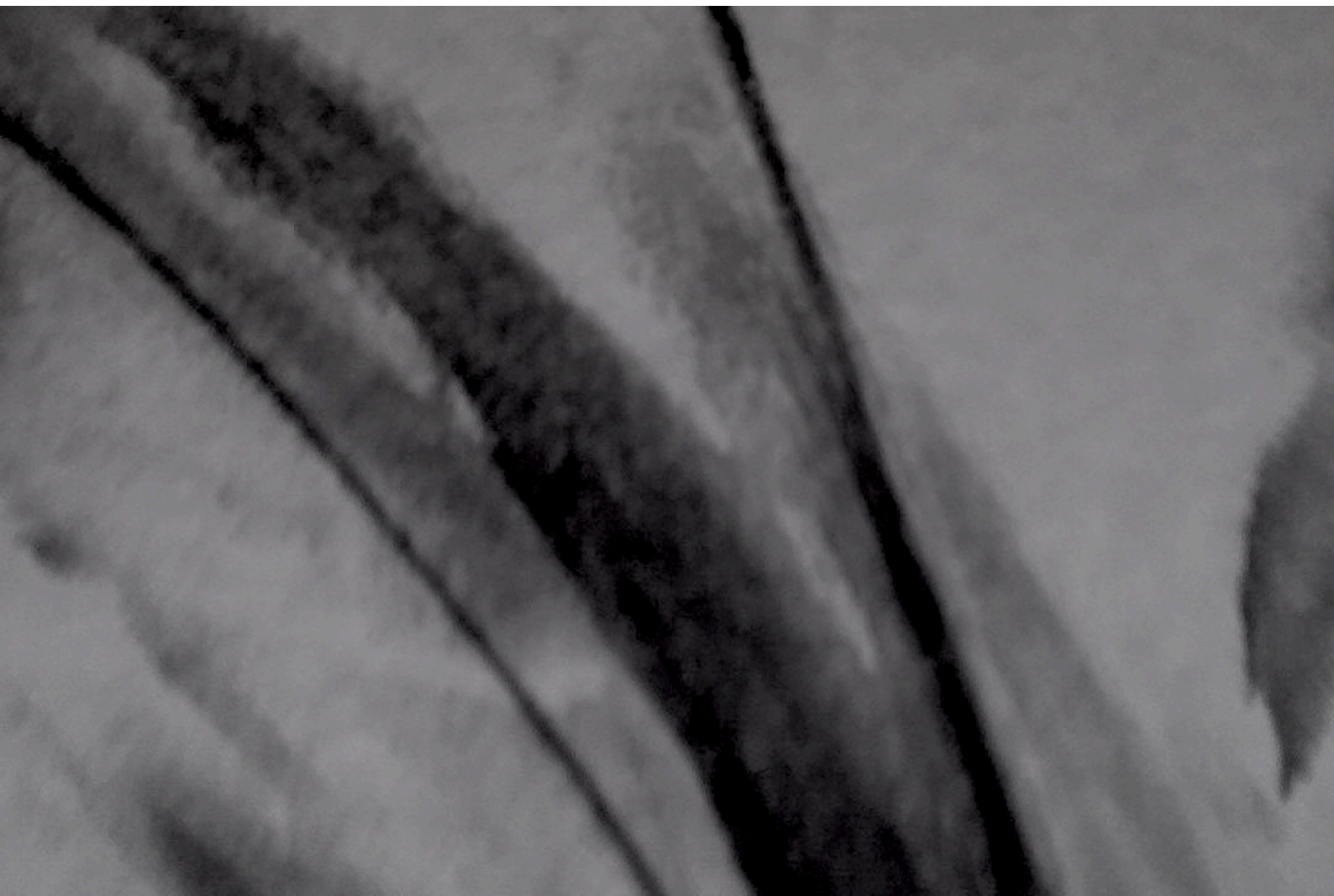
SULLE POSSIBILITA' DI PROTEGGERE

LE IMMAGINI ATTRAVERSO LA FINESTRA

QUASI PREPARATA PER IL NUOVO GIORNO

IL GESSO ESPRIME LA CONDIZIONE

DIROMPENTE DELLE CREPE



S'ATTEGGIA NON-CURANTE, A TEMPO

MALGRADO LA NOTTE ESTESA

IL GESSO LENTAMENTE DISTRIBUISCE

MOLECOLE RANDOMICHE IN ATTESA

DELLA SECCATURA VELOCE

CON LIEVE TEMPORE

NASTRI ADESIVI DA PACCHI

NASTRI PER MATERIALI ELETTRICI

IL DISAGIO DEGLI SMALTI

ARRESI ALL'EVIDENZA

DELLA MANUTENZIONE

LA FINESTRA PREPARATA APRE



UNA FINESTRA SUL MONDO

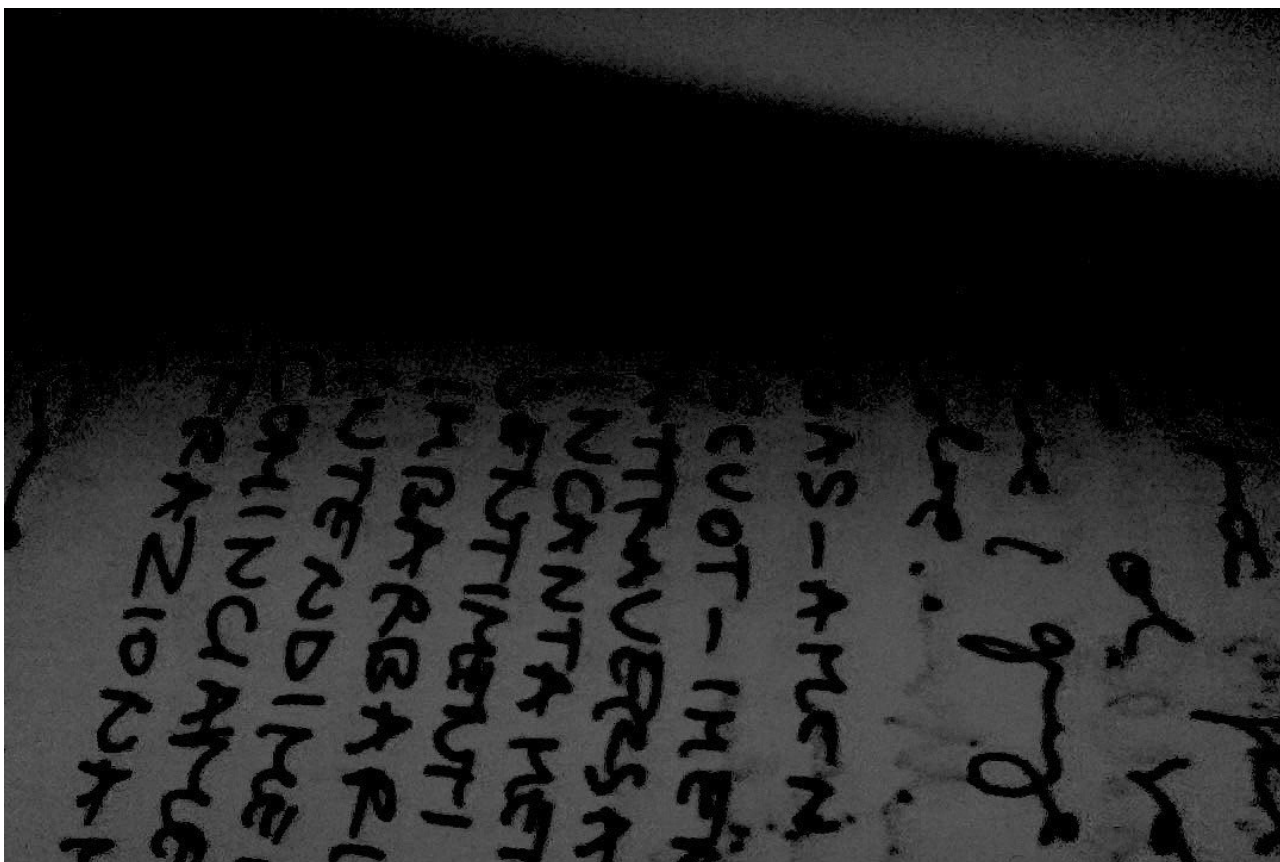
ACQUA RAGIA DI RABBIA E

SABBIA,BATTIGIA,IN LEVARE

VENTO,PERCORRENZA INUSITANTE DEL GIORNO

LA DISPOSIZIONE ORIZZONTALE





IL TEMPO S'ARRABBATTA PER

UNO SGUARDO SUL MONDO

ATTRAVERSO LA FINESTRA PREPARATA

PER UN MONDO IMPREPARATO

-IMPIEGATO ALLA MENO PEGGIO ALLA PIOGGIA

ALVAR AALTO

ANSIMA

L'ONDA

ARRIVA

RIDENTE

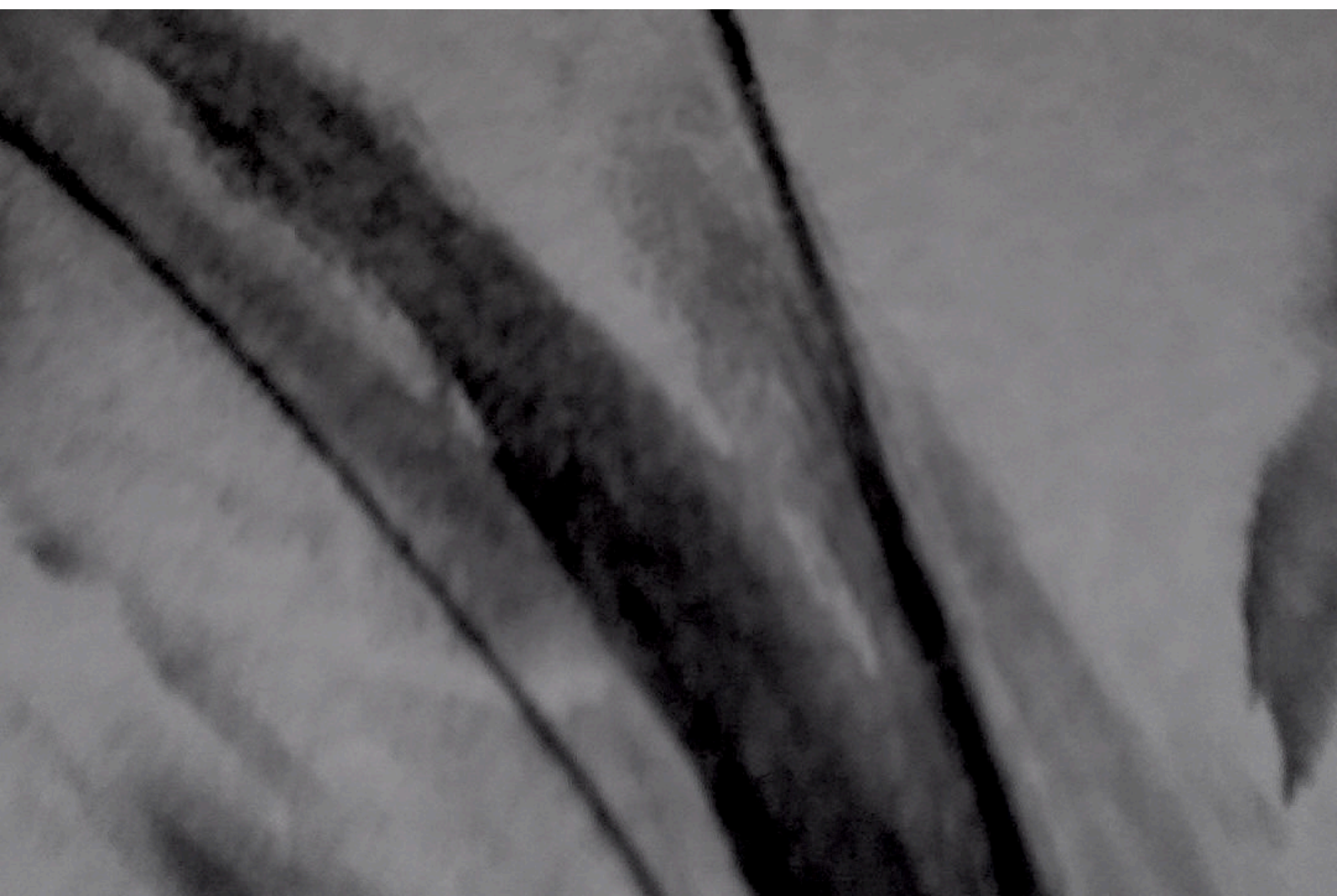
ANCORA

A TEMPO E

LIBERA

TERRITORI

ONDULATI

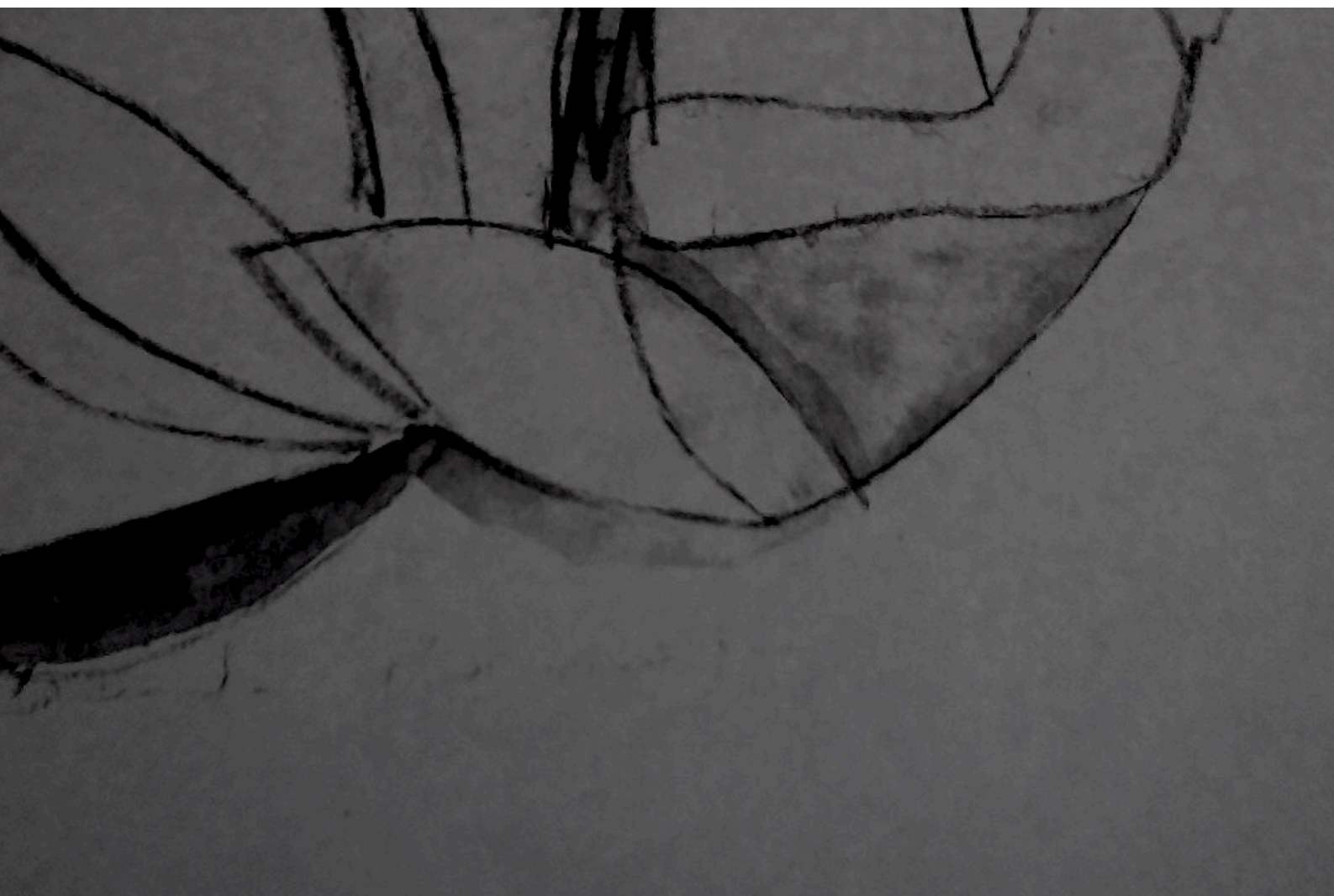


DIECI

APPUNTI SULLA LUCE VISTA DI SQUINCIO

A

La Luce entra dalla finestra di vetro dalla piattaforma di metallo con buchi circolari del ponteggio penetra dentro la stanza si ferma sul pavimento da lontano sembrano



piccoli pezzi di carta bianca invece sono fasci di luce di forma ellittica
alcuni interi altri come fossero falci di luna dal bianco meno saturo più pastello
la luce invade la stanza e restituisce il tempo con le sue variazioni, la luce penetra
nella stanza si ferma, richiama gli oggetti presenti in fila indiana e rispettano la disciplina della stanza.

B

forse potevo avere cinque o sei anni nella casa dove sono nato, mi sedevo
dentro un piccolo ingresso di un metro quadrato chiudevo la porta sulla sinistra
sulla stanza da letto la porta centrale su un'altra stanza da letto, poi la porta sulla
destra sulla cucina, infine la porta di dietro sul bagno creando un isola di
buio .All'interno del bagno la finestra parallela alla porta rimaneva aperta di fronte
a circa dieci metri un balcone con fiori faceva entrare la sua immagine nel bagno,
poi dentro la serratura della porta, infine si rifletteva capovolta sulla porta centrale
del piccolo ingresso

C

entro nella Basilica di San Paolo fuori le mura a Roma,,sulla destra ci sono delle
palazzine basse molto ordinate e simmetriche con finestre con persiane e sui
davanzali vasi con gerani, cammino verso l'abside al centro non ci sono più i mosaici
ma un spoglio muro in rovina stile romanico, un atmosfera tra Piranesi e
Tarkovskij suggestioni dell'incendio che distrusse la chiesa, voglio scattare una foto
nello stesso istante suona la sveglia e tutto finisce

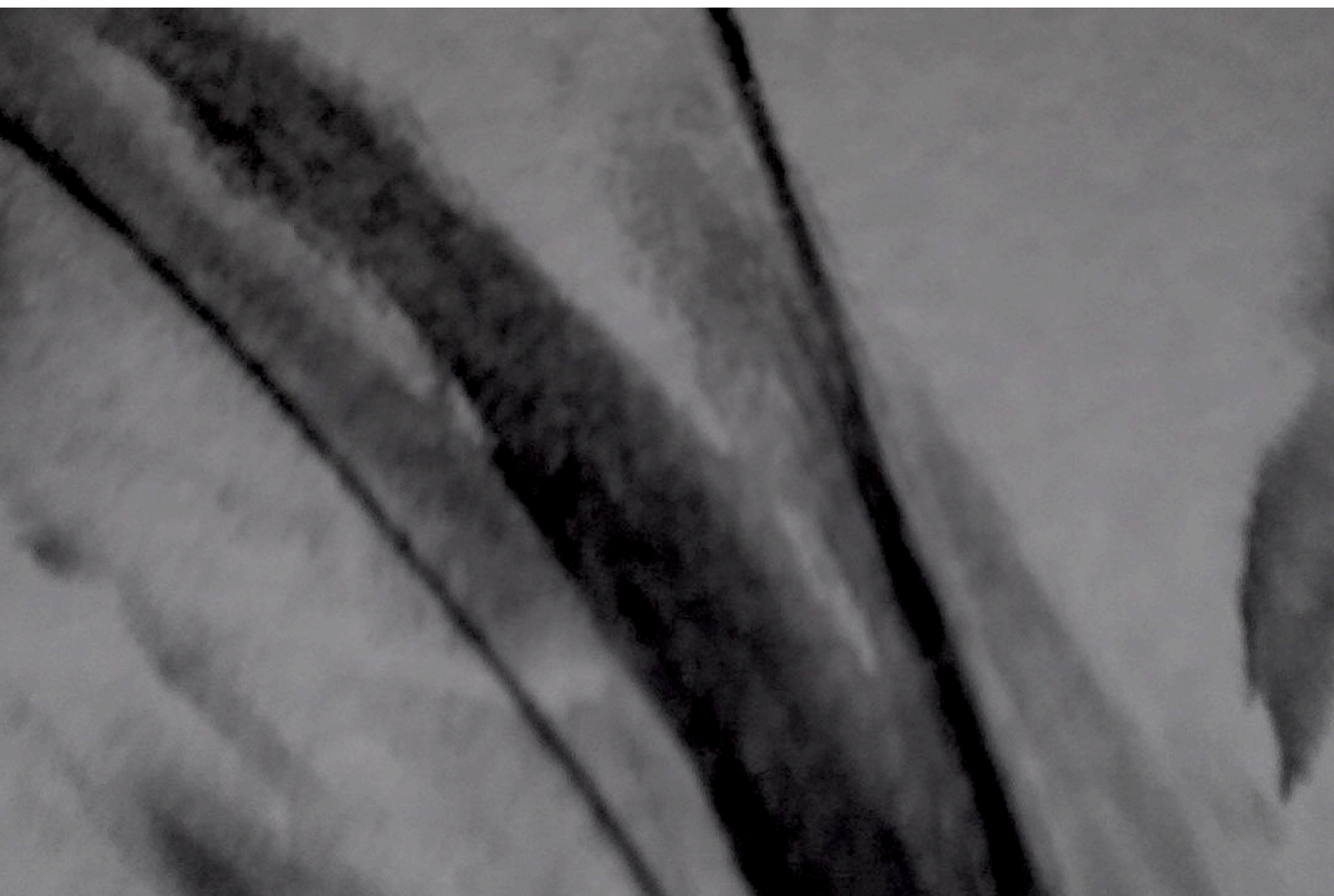


D

nella pittura di Michele De Luca, il buio non esiste, semmai é un'invenzione perché i tagli di luce stampigliano gli occhi, feritoie inevitabili di un universo che sa che il buio non esiste e quindi lo fa generare, semmai é sempre la luce che cerca spiragli per uscire farsi notare, magari in controluce ma sempre per l'urgenza di esserci di restare di significare, la luce esiste malgrado tutto, malgrado l'esistenza

E

la luce d'autunno dipinge le attese il sesso delle foglie abita l'andirivieni delle nebbie, brume indecise si specchiano nei platani, la luce d'autunno elabora concetti impossibili d'estate, riaffiora in sordina magari per qualche minuto prima del diradarsi della nebbia, ma forse la nebbia non é un concetto estetico é un errore della luce che deborda in sordina per un momento



LA PITTURA

SI SLANCIA

PER

LIMITARE

ARCHITETTURE

DISURBANE

LIMITI

E ANGOLI

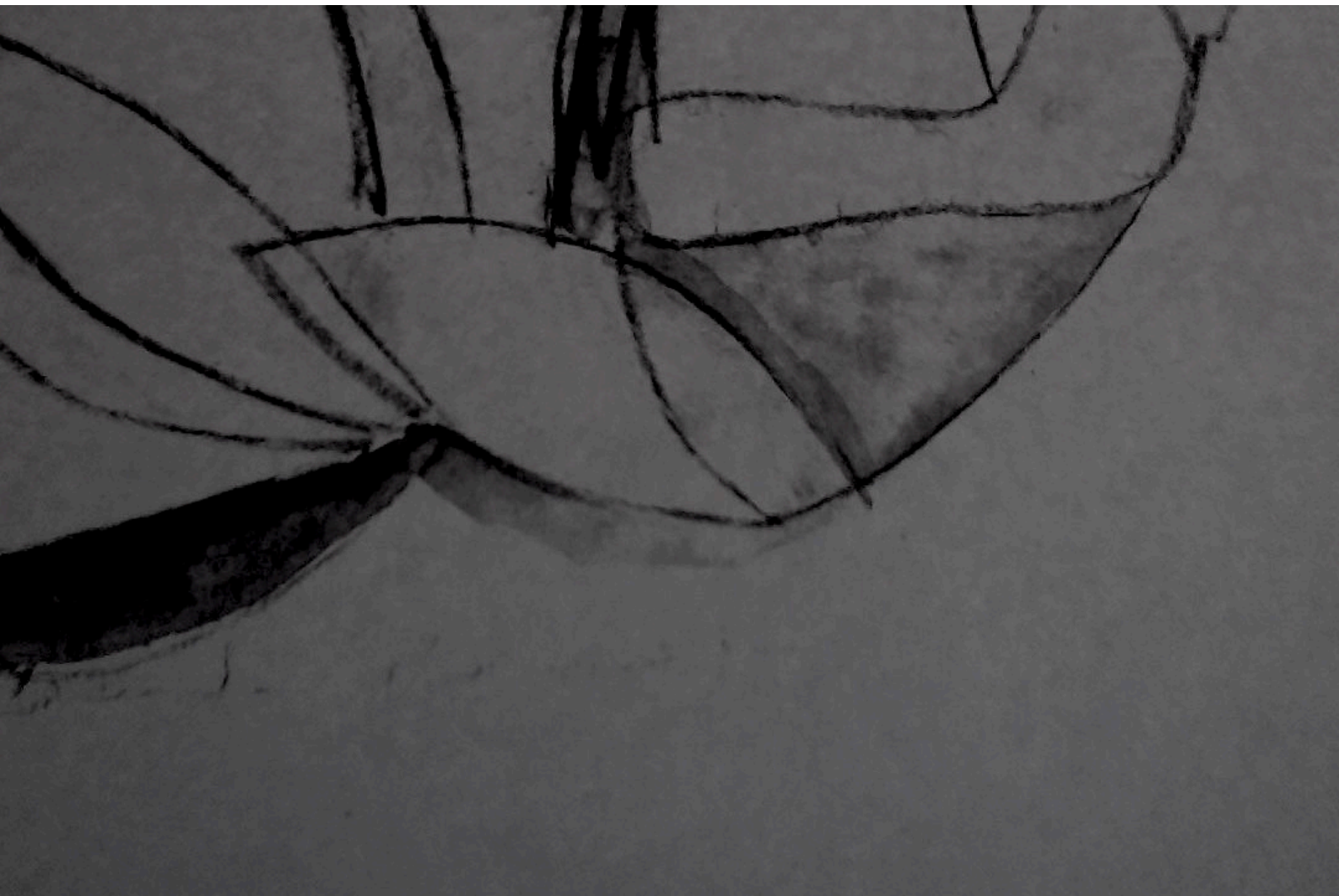
APPUNTITI

PIENI

DI LIMITI

F

Mi trovo all'isola Tiberina giornata fredda d'inverno con sole faccio colazione ad un bar e m'incammino verso il portico d'Ottavia da lontano vedo dei camion militari con delle figure di soldati anche se é molto lontano mi sembrano nazisti dagli elmetti inconfondibili ovviamente sicuramente penso al cinema, mi avvicino e dei giovani operatori piazzano in varie posizioni le cineprese poi compare una figura più adulta si tratta di Ettore Scola, che dirige il suo film che uscirà qualche anno dopo



si tratta di.. Gente di Roma..... la sequenza é la ricostruzione del rastrellamento del ghetto

G

Si tratta di due pittori entrambi veneziani a distanza di qualche secolo uno dipinge la luce che proviene dal buio evidenzia le prospettive con le sue conseguenze l'altro dipinge i gesti della luce con estrema velocità uno é detto il furioso ha sempre vissuto a Venezia molte chiese e molte scuole ci mostrano i suoi lavori, l'altro é della nostra epoca é stato anche partigiano e concepisce la pittura con un gesto molto veloce e deciso una pittura rock nel senso della velocità e della messa in atto entrambi rispecchiano il sonno lagunare la stasi e la velocità



DODICI

ADESSO SOLTANTO

TRA DUNE DI SABBIA

IN BIANCO-NERO

LO SGUARDO DI PROFILO

LE MANI IN TASCA ATTASCATE

LA CAMICIA CON RIGHE VERTICALI

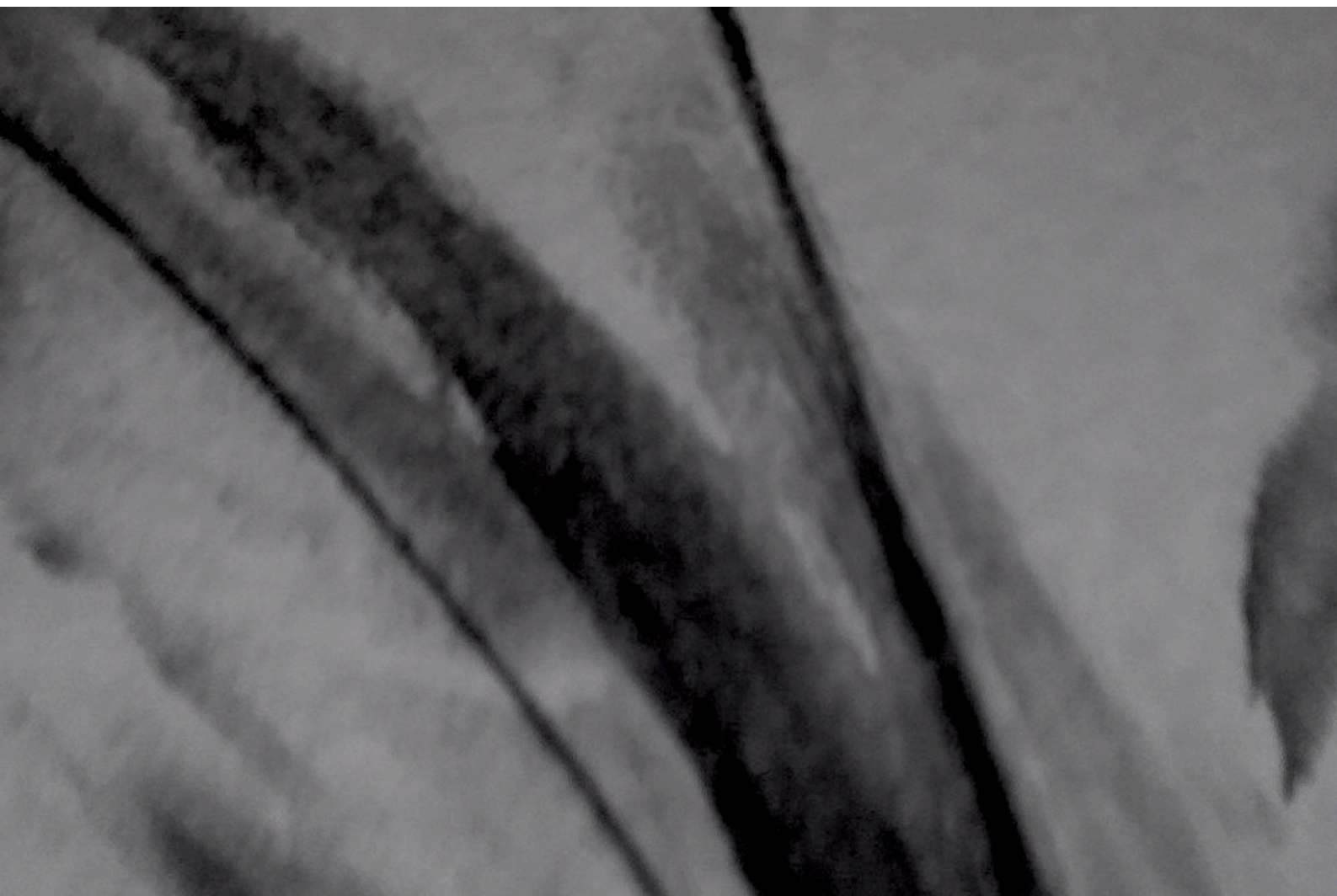
I BAFFI CHE INDICANO TREMULI

LA DIREZIONE DELLA LUCE DENTRO

QUESTO SGUARDO SI PERDE IL CIAK-MOTORE-

DURANTE LE RIPRESE-PRESE DI STALKER-

APRIPISTA-PISTA ANNI O-RSON-O ANNI ANNI

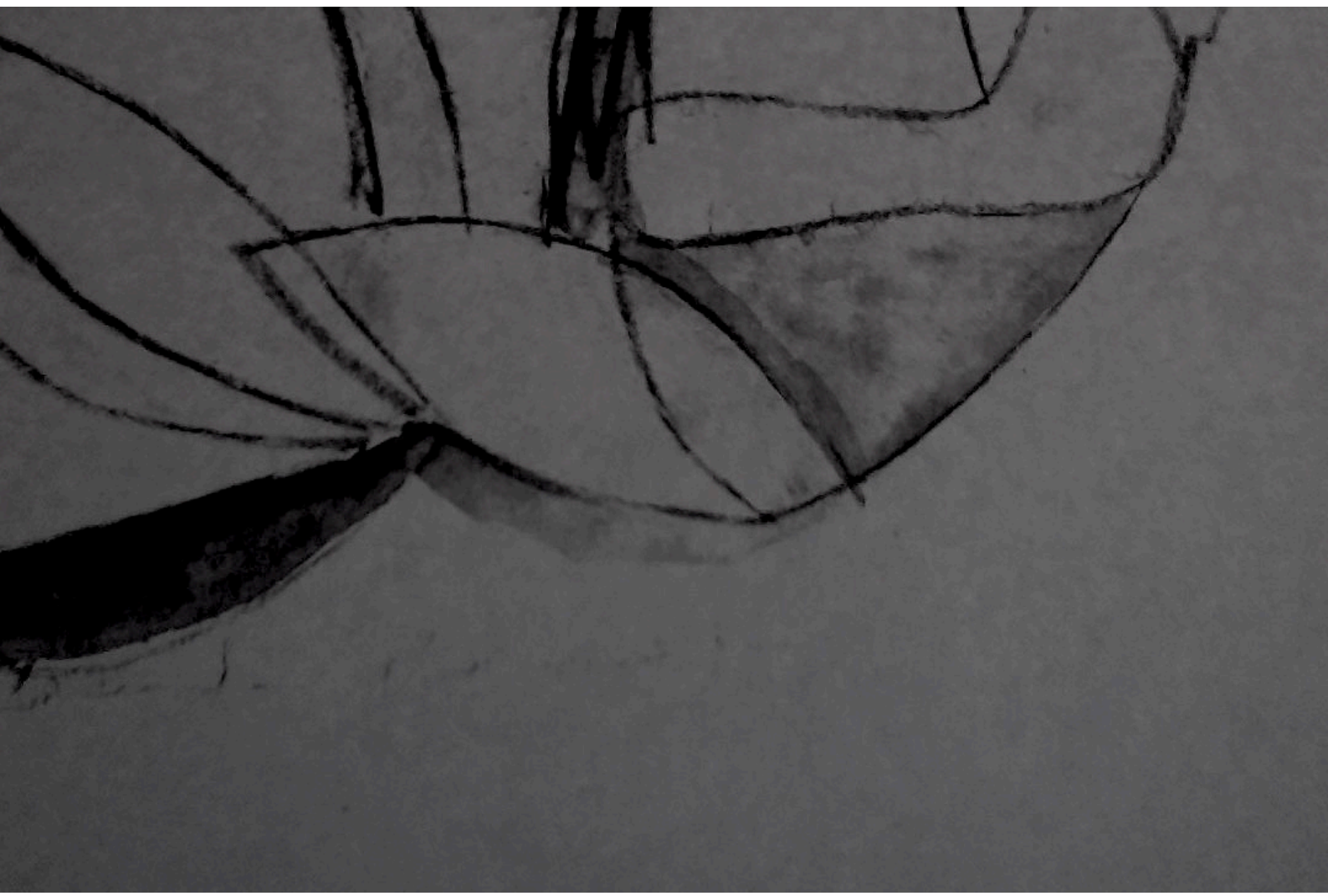


TREDICI

POEMA 700

ET DICERE IN FORMA APERTA
NON SCRIBERE DA SETTECENTO
A ROTTA VARIEGATA IL DISPOSITIVO DA LETTERIFICIO
AGILE MOLTO AGILE E SI CONVIENE COME DA SEMPRE
CREARE CONTENUTI CONTINENTI DI LINGUE UBICANTI
ALTE E SOLE SOLTANTO A VISTA LE RIGHE-
DIGHE EVIDENZIANO GLI SPAZI INTERSTIZI

PIGRI E SONNOLENTI DI UN FARE
SCRITTURA COME FARE LINGUA
ATTENTA E INSOLITA AL MOVIMENTO
DELLA LABBRA EBBRE E SOTTILI
CULLA E SOLSTIZIO D'INVERNO



DELLA NATURA MUOVE A SETTECENTO
VERSIFICANTE LA PAGINA VUOTA E RENDERLA
VISIBILE-ABILE-ALA APPARIZIONE REGOLARE
DEL FLUSSO METRICO PER NON-DISTURBARE
IL CONDUCENTE NELL'IMPRESA TITANICA DI
CREARE VUOTI E PIENI COME FOSSE UNA SCULTURA
FRAGILE DI GESSO IN GESSO SENZA UN GESTO
,GRATO E NON SENZA UNA MOTIVAZIONE AGILE
VENTISETTE E NON SENTIRLI IN MOVIMENTO
VERSI-DI-VERSI VERSANTI DI VERSI E INVERSI

SULLA QUESTIONE E LA DURATA
DEI VERSI VERSIFICABILI DU-
RANTE LA STESURA DI MATERIA-
LI PER UN CON-CONCORSO DA
LETTERIFICIO



QUATTORDICI

GLI SGUARDI DAL RED CARPET

GLI SGUARDI DAL RED CARPE

GLI SGUARDI DAL RED CARP

GLI SGUARDI DAL RED CAR

GLI SGUARDI DAL RED CA

GLI SGUARDI DAL RED C

GLI SGUARDI DAL RED

GLI SGUARDI DAL RE

GLI SGUARDI DAL R

GLI SGUARDI DAL

GLI SGUARDI DA

GLI SGUARDI D

GLI SGUARDI

GLI SGUARD GLI SGUAR

GLI SGUA

GLI SGU

GLI SG

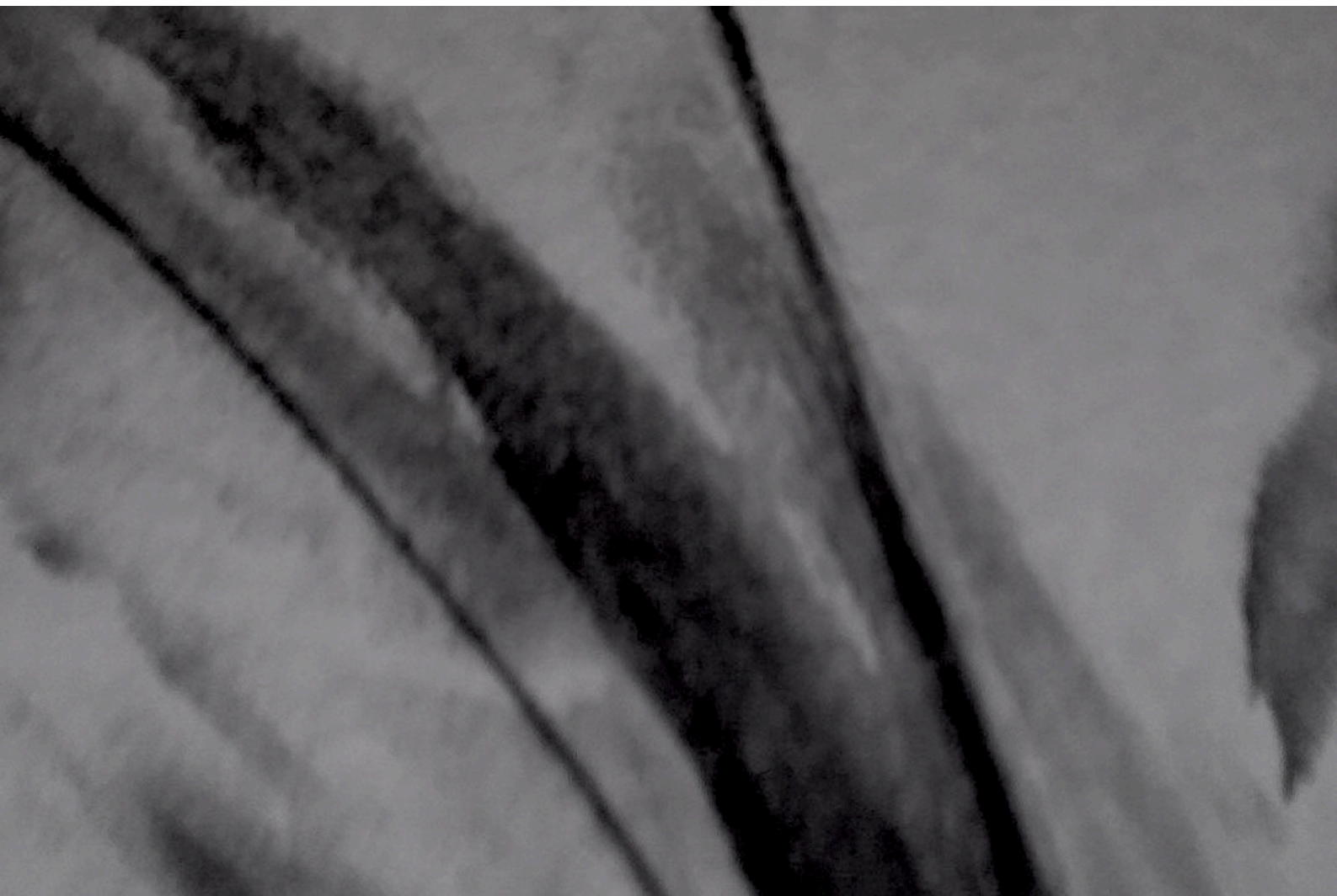
GLI S

GLI

GL

G

GUARDA IL CINEMA AL CINEMA



del gruppo
SAS-AMCM
SCUOT-IMET
ATTIVITÀES
INCRUTA MET
BENTINENTI
INBARBARA
UTEVODILCE
CAINCAVE
RAZIOKAP